

Via libera definitivo al ddl - Gentiloni: garanzie e pene severe per i reati più odiosi

Prescrizione e indagini: cambia la giustizia penale

Tre mesi di tempo per la stretta sulle intercettazioni

■ Via libera definitivo della Camera al ddl che riforma il processo penale: 267 voti a favore, 136 contrari e 24 astenuti. La legge, che dà al governo la delega per rivedere la disciplina delle intercettazioni con una stretta, introduce numerose novità: il superamento della legge "ex Cirielli" sulla prescrizione; l'inasprimento delle pe-

ne per reati di allarme sociale (tra cui il voto di scambio politico-mafioso); tempi certi per l'esercizio dell'azione penale e interventi sull'udienza preliminare e sui riti alternativi. Il premier Gentiloni: «Equilibrio e garanzie nelle procedure, pene severe per i reati più odiosi».

Negri, Galimberti e Perrone

► pagine 2-3

Effetto condanna sulla prescrizione: fino a tre anni in più

Deleghe al Governo per rivedere la disciplina sulle intercettazioni e sui captatori informatici

L'approvazione

Il disegno di legge passa dopo un contestato voto di fiducia
Al traguardo disposizioni subito operative e un pacchetto di deleghe

Il meccanismo

Introdotti diciotto mesi di blocco della prescrizione in appello e in Cassazione nel caso di sentenze di condanna

Le altre previsioni

Per rapine, furti, estorsioni e voto di scambio aumenta la detenzione
Si estende il ricorso alla partecipazione al procedimento a distanza

Giovanni Negri

■ Alla fine ricorda un po' le finanziarie dei tempi d'oro, un articolo solo, ma 95 commi. Per toccare tutta la giustizia penale, dal processo ai reati, passando per il carcere. Il disegno di legge approvato ieri sera definitivamente dalla Camera è assai composito, un moloch all'interno del quale misure subito in vigore si mischiano a deleghe che rinviano (forse) a un futuro prossimo. Di certo a cambiare saranno molti aspetti cruciali, sui quali da tempo forze politiche e ope-

ratori del diritto dibattono e si scontrano.

In primo luogo, inevitabile, la prescrizione. Il disegno di legge sceglie di non modificare la ex Cirielli nella determinazione dei termini massimi; nello stesso tempo evita di seguire le sollecitazioni soprattutto della magistratura per un blocco del decorso al momento dell'esercizio dell'azione penale, manifestazione della volontà dello Stato di perseguire il reato.

Percorre invece una via intermedia, che punta sull'introdu-

zione di nuove ipotesi di sospensione. A partire dai reati commessi dopo l'entrata in vigore della legge, diventa possibile uno stop del decorso della pre-



scrizione per 18 mesi dopo la sentenza di condanna in primo grado e per altrettanti dopo la condanna in appello. Al netto di un'altra pausa di 6 mesi in caso di rogatoria, oggi non prevista, la sospensione non sarà però valida in caso di assoluzione e il periodo oggetto del blocco verrà riconteggiato se nel grado successivo di giudizio il verdetto è stato di proscioglimento.

Per i reati di corruzione (propria e impropria), corruzione in atti giudiziari, induzione indebita e truffa aggravata per conseguire erogazioni pubbliche, reati che possono emergere molto tempo dopo essere stati commessi, il termine di prescrizione massimo sarà pari alla pena massima aumentata della metà (anziché un quarto come per i reati di minor gravità).

Un insieme di disposizioni affidate a una delega da esercitare entro 3 mesi caratterizza poi la "manovra" sulle intercettazioni. Il futuro decreto delegato, sul quale sarà a breve al lavoro una commissione del ministero della Giustizia, ha come obiettivo quello di evitare la pubblicazione di conversazioni non rilevanti per l'attività d'indagine, soprattutto quando riguardano

persone a essa del tutto estranee.

In questo senso si prevede che per la selezione del materiale da inviare al giudice a sostegno della richiesta di misura cautelare, il pubblico ministero dovrà assicurare la riservatezza anche degli atti contenenti intercettazioni inutilizzabili, irrilevanti o su dati sensibili che non riguardano l'accertamento delle responsabilità per i reati per cui si procede o per altri reati emersi nello stesso procedimento o nel corso delle indagini. Questi atti dovranno essere custoditi in un archivio riservato, con facoltà di esame e ascolto, ma non di copia, da parte dei difensori e del giudice. Quattro gli anni di carcere per il nuovo reato di divulgazione di intercettazioni ottenuto con frode.

Con la delega andrà anche disciplinato l'utilizzo dei trojan horses o captatori informatici, ammettendone comunque l'impiego quando si procede per mafia, terrorismo o criminalità organizzata.

Molto contestato, soprattutto dagli avvocati, che vi vedono lo stigma dell'impronta autoritaria che caratterizza, a loro giudizio, l'intero provvedimento, anche il pacchetto di norme che allarga

in maniera significativa la possibilità di partecipazione a distanza al procedimento, anche al di fuori dei casi in cui questa è obbligatoria (mafia, terrorismo). Il giudice potrà così disporre la partecipazione a distanza per ragioni di sicurezza, per la complessità del dibattimento o per la testimonianza di un detenuto.

Tra le norme subito in vigore, c'è poi l'aumento delle pene minima per furto in abitazione (da 1-6 anni si passa a 3-6) e furto aggravato (da 1-6 a 2-6), per rapina semplice (da 3-10 a 4-10) e aggravata (da 4 anni e 6 mesi-20 a 5-20 se monoaggravata e a 6-20 se pluriaggravata) e per estorsione aggravata (da 6-20 a 7-20). Inasprito anche il trattamento per il voto di scambio che dagli attuali 4-10 anni passerà a 6-12 anni di reclusione.

Introdotta poi una nuova causa di estinzione del reato per effetto di condotte riparatorie (restituzione, risarcimento). Potrà incidere però sul solo perimetro dei reati procedibili a querela (oggetto di remissione). Di norma la nuova causa dovrà essere applicata prima dell'apertura del dibattimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le principali novità

SUBITO IN VIGORE

Prescrizione

Sospensione fino a 1 anno e 6 mesi in caso di condanna
Stretta sulla corruzione

Inasprimento delle pene

Per il voto di scambio politico-mafioso e per alcuni reati contro il patrimonio

Estinzione dei reati

Quando l'autore ripara alle conseguenze con restituzioni o risarcimenti

IN ATTESA DECRETO

Intercettazioni

Il Governo ha 3 mesi per le norme contro la pubblicazione di conversazioni non rilevanti

Meno carcere

Più misure alternative e benefici (esclusi gli ergastoli) per mafia e terrorismo

Procedibilità

Da estendere la procedibilità a querela per i reati minori contro persona e patrimonio

■ Regole immediatamente in vigore

■ Disposizioni da attuare con delega

Le misure del provvedimento

01 LE CONDOTTE RIPARATORIE DEL REATO

Nuova causa di estinzione

Viene introdotta, in una prospettiva di deflazione penale, una nuova causa di estinzione del reato quando l'autore del reato è disponibile a ripararne le conseguenze, attraverso restituzioni o risarcimenti

Il perimetro

La nuova causa si potrà applicare a tutti i reati procedibili a querela con possibile remissione; troverà applicazione anche ai processi in corso alla data di entrata in vigore della legge

02 FURTI, RAPINE, ESTORSIONI E VOTO DI SCAMBIO

L'inasprimento

Si prevede che per il voto di scambio politico-mafioso la pena passerà da una reclusione da 4 a 10 anni, a una compresa tra 6 e 12

Il bilanciamento

Per alcuni reati contro il patrimonio, come il furto in abitazione e con strappo, quello aggravato, la rapina e l'estorsione, viene irrigidito il quadro sanzionatorio, sia aumentando le pene sia escludendo in alcuni casi gli effetti del bilanciamento delle circostanze

03 NUOVE CAUSE DI SOSPENSIONE DELLA PRESCRIZIONE

L'aumento

Non si procede a un innalzamento dei termini massimi di prescrizione, disciplinati dalla legge ex Cirielli, ma si provvede invece a introdurre nuove cause di sospensione arrivando a 1 anno e 6 mesi in caso di condanna

Stretta sulla corruzione

Per i reati di corruzione, induzione indebita e truffa aggravata per conseguire erogazioni pubbliche, il termine di prescrizione massimo sarà pari alla pena edittale aumentata della metà (anziché un quarto come per i reati di minor gravità)

04 INCAPACITÀ A PARTECIPARE AL PROCESSO

La distinzione

Modifica alla disciplina sulla capacità processuale, distinguendo i casi di irreversibilità da quelli invece definitivi

Il proscioglimento

Si a una nuova norma nel Codice di procedura che vede il giudice pronunciare sentenza di non luogo a procedere quando lo stato mentale dell'imputato è tale da escludere una consapevole partecipazione al procedimento a meno di dovere applicare una misura di sicurezza

05 INDAGINI PRELIMINARI E ARCHIVIAZIONE

I colloqui con il difensore

Circoscritta la possibilità di rimandare il colloquio con il difensore, per non più di 5 giorni, quando le indagini riguardano reati di grave allarme sociale

Trasparenza inchieste

Più spazio alla persona offesa per chiedere informazioni sullo stato del procedimento penale nel quale ha presentato denuncia o querela; nullità dell'archiviazione se emessa in assenza di avviso alla persona offesa che non ha potuto prendere visione degli atti

06 AVOCAZIONE DELLE INDAGINI DA PARTE DEL PG

Il vincolo

La legge stabilisce che, alla scadenza del termine di durata massima delle indagini preliminari, il pm ha 3 mesi di tempo per decidere per archiviazione o rinvio a giudizio; in caso di mancato rispetto scatterà l'avocazione da parte della Procura generale

I tempi

In caso di mancato accoglimento della richiesta di archiviazione, il giudice deve fissare entro 3 mesi udienza in camera di consiglio

07 IMPUGNAZIONE NON LUOGO A PROCEDERE

Doppio grado

Si introduce, un'articolazione in doppio grado di giudizio, appello e Cassazione.

Gli effetti

Se ad appellare è il Pm la corte o dispone con decreto il giudizio formando il fascicolo dibattimentale o pronuncia sentenza di non luogo a procedere con formula meno favorevole all'imputato; se, invece, ad appellare è l'imputato, se non conferma la sentenza, la corte d'appello pronuncia il non luogo a procedere con formula più favorevole all'imputato

08 PATTEGGIAMENTO E GIUDIZIO ABBREVIATO

La procedura

Più tempo al pm, in caso di richiesta di giudizio abbreviato dopo le indagini difensive, per svolgere indagini suppletive; sanatoria dei vizi in caso di richiesta di abbreviato in udienza preliminare

Il ricorso

Contro la sentenza di patteggiamento è possibile il ricorso in cassazione solo per vizi di volontà dell'imputato, erronea qualificazione del fatto, difetto di correlazione tra richiesta e sentenza, illegalità della pena

09 I NUOVI REQUISITI DELLA SENTENZA

Il rafforzamento

Più forza agli elementi di motivazione del fatto modificando i contenuti indispensabili della sentenza

La spiegazione

La sentenza dovrà contenere anche l'indicazione dei risultati acquisiti e dei criteri di valutazione della prova adottati (anziché l'indicazione delle prove alla base della decisione) con attenzione all'accertamento dei fatti e alle circostanze relative all'imputazione e alla loro qualificazione giuridica

10 CONCORDATO SUI MOTIVI IN APPELLO

L'intesa

Permeso alle parti di concludere un accordo sull'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi d'appello, da sottoporre al giudice di secondo grado, che deciderà in merito in camera di consiglio

Le esclusioni

Il provvedimento delimita l'applicazione dell'istituto, escludendola per un catalogo di gravi reati, in particolare associativi e quando si procede nei confronti di imputati dichiarati delinquenti abituali e professionali

11 SANZIONI SUI PROCEDIMENTI IN CASSAZIONE

Inammissibilità a rischio

Si introduce una serie di misure per rendere ancora più pesanti le misure pecuniarie che possono colpire le parti private in caso di ricorso in Cassazione giudicato inammissibile

No ai privati

Escluso che l'imputato possa presentare personalmente l'atto di ricorso; il ricorso, le memorie e gli eventuali motivi nuovi devono essere sottoscritti sempre da un difensore abilitato al patrocinio in Cassazione

12 L'UNIFORMITÀ DELLE PRONUNCE DI LEGITTIMITÀ

Sezioni unite sovrane

La rimessione alle Sezioni unite può essere effettuata dalle sezioni semplici anche quando queste si trovino a dovere decidere di un ricorso eventualmente applicando un principio di diritto già enunciato dalle Sezioni unite ma non condiviso dai giudici della sezione competente

Annullamento ampio

Estese le possibilità in cui la Cassazione può procedere all'annullamento della decisione senza necessità di rinvio

13 IMPUGNAZIONI E PRIORITÀ DI TRATTAZIONE

I requisiti

L'atto di impugnazione dovrà, a pena di inammissibilità, anche indicare le prove ritenute inesistenti, omesse o valutate erroneamente e le richieste istruttorie. L'impugnazione, non in Cassazione, potrà essere proposta personalmente dall'imputato

La precedenza

Si stabilisce che, tra i processi ai quali deve essere assicurata trattazione prioritaria, rientrano anche quelli per corruzione, concussione, induzione

14 PROCESSO A DISTANZA ALLARGATO

L'allargamento dei casi

Viene ampliato il ricorso ai collegamenti in video nei processi di mafia, terrorismo e criminalità organizzata precisando che la partecipazione al dibattimento a distanza diviene la regola; il giudice può però disporlo anche al di fuori di questi casi per ragioni di sicurezza o complessità del dibattimento

Le eccezioni

L'eccezione può essere prevista dal giudice con decreto motivato ma non vale mai per i detenuti sottoposti al 41 bis (carcere duro).

01 INTERCETTAZIONI CON TUTELA DELLA PRIVACY

Stop a pubblicazione

Il Governo dovrà predisporre entro 3 mesi norme per evitare la pubblicazione di conversazioni intercettate non rilevanti ai fini dell'indagine

La selezione

Da un lato il pm nel selezionare il materiale a sostegno della richiesta di misura cautelare dovrà assicurare la riservatezza anche delle intercettazioni inutilizzabili o irrilevanti; dall'altro dopo la discovery parziale, gli atti non allegati a sostegno della richiesta dovranno essere custoditi in un archivio riservato

02 MENO CARCERE NEL NUOVO ORDINAMENTO

Le agevolazioni

Semplificate le procedure davanti al magistrato di sorveglianza, facilitando il ricorso alle misure alternative, eliminando automatismi e preclusioni all'accesso ai benefici penitenziari, incentivando la giustizia riparativa, incrementando il lavoro in carcere ed esterno, valorizzando il volontariato

I divieti

Dai benefici restano comunque esclusi i condannati all'ergastolo per mafia e terrorismo e i casi di eccezionale gravità e pericolosità

03 SULL'APPELLO MENO SPAZIO DI MANOVRA

Le restrizioni

Limitata ad alcuni casi la legittimazione all'appello da parte del Pm (condanna solo in caso di modifica titolo o esclusione di aggravante ad effetto speciale) e dell'imputato (proscioglimento se non con formula piena)

Appello circoscritto

Alt all'appello della sentenza di proscioglimento o di non luogo a procedere per contravvenzioni punite con la sola pena dell'ammenda o con pena alternativa; ricorribilità in Cassazione solo per violazione di legge delle sentenze emesse in appello dai giudici di pace

04 ESTENSIONE DI PROCEDIBILITÀ A QUERELA

La regola

Fatta eccezione per la violenza privata e per i reati contro il patrimonio si dovrà prevedere la procedibilità a querela per i reati contro la persona puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore nel massimo a 4 anni

L'intervento d'ufficio

La procedibilità d'ufficio dovrà essere mantenuta quando la persona offesa dal reato è incapace per età o per infermità; ricorrono circostanze aggravanti ad effetto speciale o disciplinate dall'articolo 339 Codice penale

05 MISURE DI SICUREZZA PERSONALI

Rivisto il doppio binario

Da ripensare il regime del doppio binario, in base al quale l'applicazione congiunta di pena e misure di sicurezza, deve avere luogo soltanto per i delitti di maggior allarme sociale, prevedendosi comunque la durata massima delle misure, l'accertamento periodico della persistenza della pericolosità sociale e la revoca in caso di cessazione della pericolosità

Infermità

Da ridefinire il modello dell'infermità, dando più spazio ai disturbi della personalità

06 PRIVACY NEL CASELLARIO GIUDIZIALE

L'adeguamento

La revisione dovrà avvenire alla luce delle modifiche intervenute nella materia penale, anche processuale, e dei principi e dei criteri contenuti nella normativa nazionale e nel diritto Ue in materia di protezione dei dati personali, perseguendo obiettivi di semplificazione e riduzione degli adempimenti amministrativi

La cancellazione

Da ripensare i presupposti per l'eliminazione delle iscrizioni, adeguandoli all'attuale durata di vita media



QUOTIDIANO DEL DIRITTO I testi dei Codici con le modifiche della nuova legge

Sul Quotidiano del Diritto di oggi sono disponibili i testi del Codice penale, del Codice di procedura penale e delle disposizioni di attuazione coordinati (a cura di Guida al Diritto) con le modifiche apportate dal disegno di legge approvato dalla Camera.

In questo modo professionisti e operatori potranno valutare da subito se e come il via libera al disegno di legge sulla giustizia penale inciderà sui corpus normativi che regolano il sistema della giustizia penale. Il provvedimento, infatti, solo per citare alcune delle sue più importanti conseguenze rivede alcune rilevanti fattispecie di reato, aggiorna le regole sulla prescrizione, rivede le norme sulle indagini e sulle impugnazioni. Oltre a lasciare aperta la porta per un futuro intervento su alcuni temi come l'utilizzo delle intercettazioni come strumento di indagine e le regole per l'appello che sono rimesse all'esercizio di una serie di deleghe.

quotidianodiritto.ilssole24ore.com

SUL SITO DEL SOLE

Il testo del disegno di legge approvato dal Parlamento

Sul sito del Sole 24 Ore tutte le informazioni sulla nuova legge che rivede le regole della giustizia penale, cambiando il Codice penale e il Codice di procedura penale. Gli approfondimenti vanno dalla cronaca del voto e delle ultime battute prima del via libera al provvedimento, alla descrizione dei contenuti del testo varato dal Parlamento, dal testo del disegno di legge nella versione approvata in via definitiva dalla Camera per arrivare all'analisi di Giovanni Negri sulle conseguenze del provvedimento che attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.